

PD, 70 SENATORI RIVENDICANO LA LINEA MORBIDA: È CAOS

L'ARGENTINO È IL T

Il Cav è già al lavoro per l'autunno caldo

Bertusconi: «Rifaccio Forza Italia, ma Letta ora non cade»
Da settembre rischio voto. E M5S, Mediaset va oscurata

● Mentre il Pd si spacca sulle linee morbide sul caso Mediaset-Bertusconi, con 70 senatori che rivendicano il sì alla sospensione dei lavori parlamentari, il Cavaliere prepara l'offensiva d'autunno. «Non voglio la caduta del governo, Letta deve andare

avanti», dice. Ma annuncia che a settembre risorgerà il marchio Forza Italia. Schifani minaccia: se la Cassazione condanna Silvio ci ritiriamo. Ira di Letta: «No agli aut aut».

Severini a pagina 2

Meno apparecchi e vaccinazione. Una famiglia su due risparmia sulle visite
La crisi taglia cure e latte ai figli

DOPO LORO PIANA
L'Italia perde pezzi:
torroni e cioccolata
Pernigotti ai turchi

● La crisi arriva anche ai bebè. Le famiglie italiane tagliano il latte in polvere e svezzano prima i bimbi. L'80% dei genitori di figli fra zero e 14 anni (8,3 milioni secondo l'Istat) ammette di avere difficoltà economiche a garantire cure sanitarie adeguate, a limitandole allo stretto necessario. Il 54% ha tagliato le spese per controlli diagnostici e specialistici. Anche apparecchi per i denti, occhiali e correttori ortopedici come scarpe e plantari vengono considerati una spesa insostenibile.

Fabretti a pagina 6

Caperna a pagina 3



Mazzari la
e Moratti vi

Meno apparecchi per i denti e vaccinazioni, ma anche latte artificiale poco costoso. I pediatri: «Allarme condizioni igieniche»

Il taglio dei pannolini

È crisi anche per i bimbi. Una famiglia su due risparmia sulle visite

..... **Antonio Caperna**

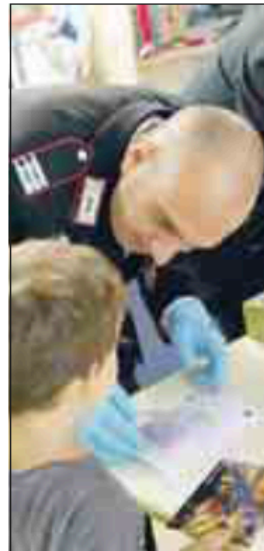
ROMA - Continua a stringersi la cinghia per le famiglie italiane. L'80% dei genitori di bambini fra zero e 14 anni (8,3 milioni secondo l'Istat) ammette di avere difficoltà economiche a garantire cure sanitarie e assistenziali

adeguate ai propri figli, limitandole allo stretto necessario anche per ciò che riguarda quelle primarie. Inoltre il 54% ha tagliato le spese per controlli diagnostici e specialistici, il 60% anticipa lo svezzamento per risparmiare. Infatti il latte artificiale nel 55% dei casi è scelto dalle fami-

glie solo in base al prezzo e non più seguendo solo il consiglio del pediatra. I pannolini sono giudicati una spesa alta dal 57% di mamme e papà, che in questo momento considerano pesanti per le proprie tasche anche apparecchi per i denti (37%), occhiali (25%) e correttori

ortopedici come scarpe e plantari (21%).

I pediatri temono il peggiorare delle condizioni igienico-sanitarie nel 10% dei casi, la diminuzione delle vaccinazioni (8%), tagli nelle forniture di farmaci e alimenti (8%) dedicati soprattutto alle malattie rare. Sono alcuni dati



emersi da due indagini parallele, condotte su seicento pediatri di famiglia e mille genitori di tutta Italia, illustrati a Milano in occasione della giornata di presentazione di Paidòss, il nuovo Osservatorio Nazionale sulla salute dell'infanzia e dell'adolescenza (www.paidoss.it), nato da una iniziativa di Giuseppe Mele, presidente uscente FIMP.

«Siamo di fronte ad una situazione che si profila allarmante - spiega Mele - l'indagine conferma un disagio economico pesante sulle famiglie, avvertito nel novanta per cento dei casi in misura maggiore rispetto al passato e sintomo di prospettive poco tranquillizzanti anche per il futuro».

Secondo i pediatri intervistati, la crisi "morde" proprio perché comporterà una riduzione nei servizi di assistenza per le malattie croniche (19%) e nella possibilità di accedere a visite specialistiche non erogate dal SSN (16%) o ad ambulatori soggetti al pagamento di ticket (15%).

riproduzione riservata ©